



- SCADENZARIO**
- FISCALE-TRIBUTARIO**
- AFFARI GENERALI**
- AMBIENTE E SICUREZZA**
- VARIE**

SOMMARIO

SCADENZARIO:

- Gennaio 2017 Pag. 1

FISCALE-TRIBUTARIO:

- Disciplina locazione immobili urbani: indice Istat mese di Novembre 2017 Pag. 6
- Operazioni in valuta estera: cambi mese di Novembre 2017 Pag. 7

AFFARI GENERALI:

- Contributo Ambientale CAC per imballaggi in plastica Pag. 8
- Procedura di esenzione dal Contributo Ambientale CONAI (CAC) per esportatori di imballaggi pieni Pag. 8
- Forfetizzazione del Contributo Ambientale CONAI sulle etichette - Procedure di dichiarazione per l'anno 2018 – Mod. 6.14 Pag. 10
- Diminuzione del Contributo Ambientale per gli imballaggi in alluminio Pag. 10
- Procedura di esenzione ex post del Contributo Ambientale per imballaggi primari di dispositivi medici e/o prodotti farmaceutici Pag. 10

AMBIENTE E SICUREZZA:

- Marcatura CE – Materiale elettrico bassa tensione, aggiornamento Pag. 12
- Albo Gestori Ambientali – Trasporto intermodale di rifiuti Pag. 12
- Albo Gestori Ambientali – Calendario 2018 delle verifiche di idoneità per il responsabile tecnico Pag. 12
- Attrezzature Lavoro – Verifiche periodiche, aggiornamento elenco Pag. 13
- Reach/CLP – Sostanze e miscele pericolose, documenti d'orientamento Echa Pag. 13
- Direttiva Macchine – Guida interpretativa aggiornata Pag. 14
- Marcatura CE – Dispositivi medici, aggiornamento normativa Pag. 14
- Rifiuti/Terre Rocce da scavo – Linee guida Ispra Pag. 15
- Mangimi – Aggiornamento normativa comunitaria, limiti piombo, mercurio, melamina e decochinato Pag. 17
- Cosmetici – Aggiornamento normativa comunitaria, Reg. n. 2017/2228 Pag. 17
- Emissioni in atmosfera – Novità introdotte dalla Legge europea 2017, L. n. 117/2017 Pag. 18
- Reach/CLP – Aggiornamento sanzioni per gli obblighi pubblicitari, Legge europea n. 117/2017 Pag. 18
- Sicurezza Lavoro – Pubblicazione Inail per esecuzione lavori in copertura Pag. 19
- Prevenzione Incendi – Regola tecnica contenitori-distributori carburante liquido categoria C Pag. 20
- Sicurezza sul Lavoro – Guida Inail sulla tecnologia RFId, Radio Frequency Identification, applicazioni in materia di sicurezza Pag. 20
- Sistri – Possibile proroga al 31 dicembre 2018 Pag. 21

VARIE:

- Convenzioni Apindustria Pag. 22

SCADENZARIO GENNAIO 2018

02.01.18 ⇒ IMPOSTA DI REGISTRO - CONTRATTI DI LOCAZIONE ED AFFITTO DI BENI IMMOBILI - VERSAMENTO IMPOSTA (2%-1%):

scade il termine per il versamento relativo a:

- cessioni, risoluzioni e proroghe anche tacite, con effetto dal 1° dicembre 2017;
- contratti pluriennali relativi ad immobili urbani: annualità successive alla prima, con inizio dal 1° dicembre 2017.

(Per i contratti di locazione e sublocazione di immobili urbani di durata pluriennale, l'imposta può essere assolta sul corrispettivo pattuito per l'intera durata del contratto, in tal caso è prevista una riduzione dell'imposta dovuta, ovvero annualmente sull'ammontare del canone relativo a ciascun anno).

La registrazione delle locazioni è obbligatoria anche se di annualità inferiore a € 1.291,14 (Lire 2.500.000), nonché se di durata inferiore all'anno.

I contratti soggetti ad Iva pagheranno per il rinnovo alla scadenza del contratto l'imposta fissa di registro di € 51,65 (L. 100.000) arrotondata a € 52,00.

Il versamento va effettuato con importo arrotondato all'unità di euro:

- al Concessionario della riscossione (mod. F23)
- presso una dipendenza di una banca sita nell'ambito territoriale del concessionario stesso (mod. F23)
- presso un ufficio postale (mod. F23)

L'imposta dovuta sui contratti di locazione ed affitto di beni immobili deve essere versata entro trenta giorni dalla data dell'atto su tutti i contratti senza limite d'importo salvo quelli non formati per atto pubblico o scrittura privata autenticata di durata non superiore a trenta giorni complessivi nell'anno.

Entro lo stesso termine di trenta giorni il contratto deve essere presentato all'ufficio per la registrazione unitamente all'attestato di pagamento.

Per i contratti di locazione i codici-tributo sono i seguenti:

- 115T – contratti di locazione – prima annualità;
- 112T – contratti di locazione – annualità successive;
- 107T – contratti di locazione – intero periodo.

10.01.18 ⇒ DATORI DI LAVORO DOMESTICO:

scade il termine per il versamento dei contributi per i lavoratori addetti ai servizi domestici, riferiti al quarto trimestre 2017.

12.01.18 ⇒ REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE – Conguaglio di fine anno:

i sostituti d'imposta che effettuano il conguaglio di fine anno ai propri dipendenti entro la data odierna, devono versare le relative ritenute entro il 16 febbraio.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 51, comma 1, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, si considerano percepiti nel periodo d'imposta anche le somme ed i valori in genere, corrisposti dai datori di lavoro entro il giorno 12 del mese di gennaio del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono.

15.01.18 ⇒ IVA - FATTURAZIONE DIFFERITA:

ultimo giorno utile per l'emissione delle fatture relative alle cessioni di beni comprovate da documento di trasporto spedite o consegnate nel mese precedente.

**16.01.18 ⇒ RAVVEDIMENTO - VERSAMENTO TARDIVO IMPOSTE DIRETTE ED INDIRECTE
(ART. 13 COMMA 1 LETT. A D.LGS. 472/97):**

scade il termine per l'effettuazione del versamento entro 30 giorni del tributo non versato o versato in misura insufficiente o versato in ritardo, con l'applicazione della sanzione ridotta nella misura del 3% (30% x 1/10), oltre agli interessi di mora, calcolati con maturazione giorno per giorno.

La sanzione viene applicata in misura ridotta semprechè la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 11, comma 1, abbiano avuto formale conoscenza.

La norma prevede il contestuale pagamento del tributo assieme agli interessi, nonché della relativa sanzione, tramite il mod. F24.

Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione ai fini **IVA** deve essere effettuato con il mod. F24 **codice 8904**.

Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione di versamento di ritenute da parte dei sostituti d'imposta, deve essere effettuato con il mod. F24 **codice 8906**.

Le sanzioni in misura percentuale vanno versate con arrotondamento al centesimo di euro; eventuali sanzioni in misura fissa devono essere versate mediante importi con troncamento dei decimali di euro.

Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione ai fini dell'imposta di registro deve essere effettuato con il mod. F23 **codice 671T**. (arrotondato all'unità di euro).

Si ricorda che la sanzione deve essere calcolata mediante arrotondamento del risultato **all'unità di euro per troncamento**.

Esempio:

€ 258,23 x 1/8 = € 32,278 – sanzione € 32,00

16.01.18 ⇒ SOLIDARIETA' VENETO:

scade il termine per versare i contributi sulle retribuzioni corrisposte nel trimestre precedente (ottobre-novembre-dicembre 2017).

16.01.18 ⇒ IVA - CONTRIBUENTI MENSILI:

scade il termine per l'effettuazione del versamento sulla base della liquidazione relativa al mese di **dicembre 2017** al netto dell'acconto versato. Se l'importo non supera € 25,82 il versamento è effettuato insieme a quello relativo al mese successivo.

CONTABILITÀ PRESSO TERZI: i contribuenti che affidano a terzi la tenuta della contabilità e né abbiano dato comunicazione all'ufficio Iva nella dichiarazione relativa all'anno precedente possono far riferimento, ai fini della liquidazione mensile, all'imposta divenuta esigibile nel secondo mese precedente.

16.01.18 ⇒ INPS:

scade il termine per il versamento tramite il mod. F24 dei contributi INPS del mese precedente. L'importo dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

16.01.18 ⇒ INPS – VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALLA GESTIONE SEPARATA:

scade il termine per il versamento tramite il mod. F24 del contributo alla Gestione Separata Inps, sui compensi corrisposti nel mese di dicembre ai percettori di reddito derivanti dai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. L'importo dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

16.01.18 ⇒ IRPEF - RITENUTE SU LAVORO AUTONOMO E PROVVIGIONI:

scade il termine per versare tramite il mod. F24 le ritenute sui compensi di lavoro autonomo e provvigioni operate nel mese di dicembre (cod. 1038 – 1040).

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

16.01.18 ⇒ IRPEF - RITENUTE SU LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO:

scade il termine per versare tramite il mod. F24 le ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati operate nel mese di dicembre (cod. 1001 – 1002 – 1004 – 1012 - ecc.); scadono inoltre i termini per il versamento delle ritenute derivanti dall'erogazione anche a titolo di acconto della tredicesima mensilità e quelle delle retribuzioni corrisposte a saldo entro il 31.12.2017.

16.01.18 ⇒ ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF:

scade il termine, da parte del sostituto d'imposta, per il versamento tramite il mod. F24 dell'addizionale regionale e comunale per i lavoratori licenziati e/o liquidati nel mese precedente.

Codici tributo:

- 3802 addizionale regionale;
- 3848 addizionale comunale. Saldo;
- 3847 addizionale comunale. Acconto.

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

16.01.18 ⇒ FON.TE:

scade il termine per il versamento dei contributi relativi al trimestre ottobre-novembre-dicembre 2017 nonché l'invio della distinta di contribuzione on-line. I versamenti vanno effettuati esclusivamente con accredito bancario, con arrotondamento al centesimo di euro.

22.01.18 ⇒ PREVINDAI:

scade il termine per versare i contributi relativi al quarto trimestre (ottobre-novembre-dicembre) 2017. L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

22.01.18 ⇒ PREVINDAPI:

scade il termine per versare i contributi sulle retribuzioni corrisposte ai dirigenti nel trimestre precedente (ottobre-novembre-dicembre 2017).

22.01.18 ⇒ ARCO:

scade il termine per il versamento dei contributi relativi al trimestre ottobre-novembre-dicembre 2017 nonché l'invio della distinta di contribuzione on-line. I versamenti vanno effettuati esclusivamente con accredito bancario, con arrotondamento al centesimo di euro.

22.01.18 ⇒ FONDAPI:

scade il termine per il versamento dei contributi relativi al bimestre novembre-dicembre 2017. I versamenti vanno effettuati esclusivamente con accredito bancario, con arrotondamento al centesimo di euro.

22.01.18 ⇒ CONTRIBUTO PER LA RAPPRESENTANZA CONTRATTUALE – CCNL CONFIMI MECCANICA:

scade il termine per il versamento del contributo per rappresentanza contrattuale imprenditoriale per le aziende che applicano il CCNL Confimi del settore Meccanico relativo al trimestre ottobre, novembre, dicembre 2017 (www.contrattopmi.it).

25.01.18 ⇒ IVA – SCAMBI INTRACOMUNITARI – ELENCHI INTRASTAT MENSILI E TRIMESTRALI:

scade il termine per la presentazione degli elenchi riepilogativi:

- delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni;
- delle prestazioni di servizi in ambito comunitario, resi nei confronti di o ricevuti da soggetti passivi stabiliti in altri stati membri relativi;
- per i contribuenti tenuti alla presentazione mensile, al mese di **dicembre 2017**;
- per i contribuenti trimestrali, **quarto trimestre 2017**.

La presentazione degli elenchi avviene con cadenza mensile; é prevista tuttavia la presentazione con cadenza trimestrale qualora, per ciascuna tipologia di operazioni, non sia superato il limite di 50.000 euro nei quattro trimestri precedenti. Si vedano al riguardo il D.M. 22 febbraio 2010 e la Circ. Ag. Entrate n. 14/E del 18 marzo 2010.

Presentazione:

I nuovi elenchi Intrastat, approvati con determinazione Ag. Dogane n. 22778 del 22 febbraio 2010, devono essere presentati all'Agenzia delle dogane esclusivamente in via telematica.

31.01.18 ⇒ I.V.A. - ADEMPIMENTI DI FINE MESE:

Fatture d'acquisto: il termine per la registrazione delle fatture di acquisto è stabilito entro l'anno nella cui dichiarazione viene esercitato il diritto di detrazione della relativa imposta (comma 1 così reinserito dall'art. 4, comma 1, lett. a), del D.lgs. 2.9.97, n. 313 / decorr. 1.1.98).

Quanto suddetto vale anche per le carte carburanti con Iva detraibile.

Acquisti agevolati: i contribuenti che si avvalgono della facoltà di acquistare o importare beni e servizi senza il pagamento dell'imposta, devono annotare entro oggi l'ammontare di riferimento delle esportazioni utilizzabili all'inizio del secondo mese precedente e quello degli acquisti e delle importazioni fatte nello stesso mese senza pagamento dell'imposta.

Sedi secondarie: per le operazioni effettuate mediante sedi secondarie o altre dipendenze che non vi provvedano direttamente, le operazioni di fatturazione, registrazione ed annotazione dei corrispettivi e di registrazione degli acquisti, relative alle operazioni effettuate **nel mese precedente**, devono essere effettuate entro oggi da parte dell'impresa madre.

Scambi intracomunitari - Autofatture: scade il termine per l'emissione dell'autofattura da parte del cessionario o committente che non ha ricevuto, entro il mese precedente, la fattura relativa ad operazioni effettuate nel mese ancora precedente.

Scheda carburanti - Rilevazione dei chilometri: i soggetti che utilizzano i mezzi di trasporto nell'esercizio d'impresa devono rilevare - alla fine del mese o del trimestre - il numero dei chilometri (dal contachilometri del mezzo) da riportare nell'apposita scheda (mensile o trimestrale) carburanti.

31.01.18 ⇒ DENUNCIA ANNUALE APPROVVIGIONAMENTO IDRICO AUTONOMO:

(obbligo solo in caso di prelievo da pozzi, corsi d'acqua superficiali, invasi artificiali e naturali ecc.) scade il termine per l'invio al Comune o all'Ente gestore il servizio idrico competente per territorio, qualora tali enti ne abbiano previsto l'obbligo, della denuncia relativa ai prelievi autonomi di acqua dal suolo effettuati nell'anno 2017. Va utilizzata l'apposita modulistica predisposta dal Comune o dall'Ente gestore nel cui territorio avviene l'attingimento.

31.01.18 ⇒ DENUNCIA ANNUALE SCARICHI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA:

scade il termine per l'invio al Comune o all'Ente gestore competente per territorio, qualora tali enti ne abbiano previsto l'obbligo, della denuncia relativamente all'anno 2017, per gli scarichi di acque reflue industriali aventi recapito in pubblica fognatura. Si consiglia comunque di contattare le singole Amministrazioni che potrebbero prevedere nel proprio regolamento procedure, modulistica e termini differenziati.

31.01.18 ⇒ TASSE AUTOMOBILISTICHE:

scade il termine per eseguire il pagamento delle tasse automobilistiche per i bolli scaduti nel mese di dicembre 2017; scade anche il termine per il versamento della tassa fissa per i ciclomotori.

31.01.18 ⇒ RIFIUTI – TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DI RIFIUTI SOLIDI - VERSAMENTO E DICHIARAZIONE:

scade il termine per il versamento alla Regione del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi, relativo alle operazioni di deposito effettuate nel quarto trimestre 2017.

Nello stesso termine deve essere presentata alla Regione, in cui è ubicata la discarica, una dichiarazione contenente l'indicazione delle quantità di rifiuti conferiti nell'anno e dei versamenti effettuati (per la modulistica vedere il sito www.regioneveneto.com cliccando Tributi – Ecotassa - Dichiarazione annuale di conferimento).

31.01.18 ⇒ COMUNICAZIONE ANNUALE DEI CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO CONCLUSI NEL 2017 ART. 36 C. 3 D.LGS. 81/2015:

scade il termine per inviare la comunicazione alle Rsa o Rsu o, in mancanza, agli Organismi territoriali di Categoria delle Associazioni sindacali comparativamente rappresentative sul piano nazionale, (anche per il tramite di Apindustria Confimi Verona) riguardante il numero dei contratti di somministrazione di lavoro conclusi nel 2017, la durata degli stessi, il numero e la qualifica dei lavoratori interessati.

31.01.18 ⇒ INPS UNIEMENS:

scade il termine per la presentazione in via telematica delle denunce retributive mensili con i dati relativi al mese di dicembre.

Servizi di traduzione e interpretariato multilingue

In un contesto economico sempre più internazionalizzato, la capacità di interagire e comunicare efficacemente ad ogni livello nelle “lingue del mondo” rappresenta una necessità imprescindibile per le aziende.

In quest’ottica, già da parecchi anni Apindustria offre ai propri Associati la possibilità di avvalersi di un servizio di traduzioni ed interpretariato professionale, affidabile e sollecito, da e verso le principali lingue europee ed extra-europee.

Nell’ambito dei servizi linguistici multilingue a supporto dei nostri Associati mettiamo a disposizione:

- Traduttori professionisti, specializzati nei diversi settori di intervento (traduzione di testi promozionali e commerciali, newsletter, informazioni tecniche, manualistica...).
- Tariffe competitive.
- Preventivi gratuiti.
- Servizio rapido e puntuale.

Il servizio LEGAL PREMIUM per le traduzioni di natura giuridica

Siamo partiti dal presupposto che i testi legali sono particolarmente delicati e complessi e, per essere affrontati con serietà, necessitano di una duplice competenza: linguistica e giuridica.

Recentemente, grazie al fortunato incontro con professionisti dedicati, ci siamo specializzati e siamo oggi in grado di offrire un servizio di eccellenza per le traduzioni di testi legali, svolte esclusivamente da avvocati o giuristi madrelingua che coniugano la conoscenza del diritto (comparato) e quella della lingua di partenza e di destinazione.

Il servizio LEGAL PREMIUM (offerto e quotato su richiesta) è proposto per la traduzione, a mero titolo esemplificativo, di:

- documenti societari (atto costitutivo, statuto, procura, verbali assemblee e altro);
- contratti commerciali (fornitura, distribuzione, agenzia e altro);
- contratti societari (joint venture, patti parasociali e altro);
- atti notarili (compravendita immobiliare, cessione di quote e altro);
- atti di trust;
- atti processuali (memorie, sentenze e altro) testi di leggi e atti a contenuto normativo.

Ulteriori informazioni e/o richieste di delucidazioni possono essere richieste a:

Silvano Brescianini - email s.brescianini@apiverona.net - tel. 0458102001

**DISCIPLINA LOCAZIONE IMMOBILI URBANI:
INDICE ISTAT MESE DI NOVEMBRE 2017**

Pubblichiamo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo al mese di NOVEMBRE, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27.07.1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani).

- Variazione annuale:

			75%
NOVEMBRE	2016	/ NOVEMBRE	2017
			+0,8%
			+0,6%

- Variazione biennale:

			75%
NOVEMBRE	2015	/ NOVEMBRE	2017
			+0,9%
			+0,675%

Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO
Variazioni percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente													
2017	+0,9	-1,5	+1,4	+1,7	+1,4	+1,1	+1,0	+1,2	+1,1	+0,9	+0,8		2017
2016	+0,3	-0,2	-0,3	-0,4	-0,4	-0,3	-0,1	-0,1	+0,1	-0,1	+0,1	+0,4	2016
2015	-0,7	-0,4	-0,2	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0	0,0	2015
2014	+0,6	+0,5	+0,3	+0,5	+0,4	+0,3	+0,1	-0,1	-0,1	+0,1	+0,2	-0,1	2014
2013	+2,2	+1,8	+1,6	+1,1	+1,2	+1,2	+1,2	+1,1	+0,8	+0,7	+0,6	+0,6	2013
2012	+3,2	+3,3	+3,2	+3,2	+3,0	+3,1	+2,9	+3,1	+3,1	+2,7	+2,4	+2,4	2012
2011	+2,2	+2,3	+2,5	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	+2,8	+3,0	+3,2	+3,2	+3,2	2011
2010	+1,3	+1,3	+1,5	+1,6	+1,5	+1,3	+1,7	+1,5	+1,6	+1,7	+1,7	+1,9	2010
2009	+1,5	+1,5	+1,0	+1,0	+0,7	+0,7	-0,1	+0,2	+0,1	+0,2	+0,7	+1,0	2009
2008	+2,9	+2,9	+3,3	+3,3	+3,5	+3,8	+4,0	+3,9	+3,7	+3,4	+2,6	+2,0	2008
2007	+1,5	+1,5	+1,5	+1,4	+1,4	+1,6	+1,6	+1,6	+1,6	+2,0	+2,3	+2,6	2007
2006	+2,2	+2,1	+2,1	+2,0	+2,2	+2,1	+2,1	+2,1	+2,0	+1,7	+1,7	+1,7	2006
2005	+1,6	+1,6	+1,6	+1,7	+1,7	+1,6	+1,8	+1,8	+1,9	+2,0	+1,8	+1,9	2005
2004	+2,0	+2,2	+1,9	+2,0	+2,1	+2,2	+2,1	+2,1	+1,8	+1,7	+1,7	+1,7	2004
2003	+2,7	+2,5	+2,6	+2,5	+2,4	+2,3	+2,5	+2,5	+2,5	+2,4	+2,4	+2,3	2003
2002	+2,3	+2,3	+2,4	+2,4	+2,3	+2,3	+2,3	+2,5	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	2002
2001	+3,1	+3,0	+2,8	+3,1	+3,0	+2,9	+2,7	+2,7	+2,6	+2,6	+2,3	+2,3	2001
2000	+2,1	+2,4	+2,5	+2,5	+2,3	+2,7	+2,7	+2,7	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	2000
1999	+1,3	+1,2	+1,4	+1,4	+1,6	+1,5	+1,7	+1,6	+1,8	+1,8	+2,0	+2,1	1999
1998	+1,6	+1,8	+1,7	+1,7	+1,7	+1,8	+1,8	+1,9	+1,8	+1,7	+1,5	+1,5	1998
1997	+2,6	+2,4	+2,2	+2,2	+1,6	+1,4	+1,6	+1,5	+1,4	+1,6	+1,6	+1,5	1997
1996	+5,5	+5,0	+4,5	+4,5	+4,3	+3,9	+3,6	+3,4	+3,4	+3,0	+2,6	+2,6	1996
1995	+3,8	+4,3	+4,9	+4,9	+5,5	+5,8	+5,6	+5,8	+5,8	+5,8	+6,0	+5,8	1995
1994	+4,2	+4,2	+4,2	+4,2	+4,1	+3,7	+3,6	+3,7	+3,9	+3,8	+3,7	+4,1	1994
1993	+4,3	+4,5	+4,2	+4,2	+4,0	+4,2	+4,4	+4,4	+4,2	+4,3	+4,2	+4,0	1993
1992	+6,1	+5,4	+5,6	+5,6	+5,7	+5,5	+5,5	+5,3	+5,2	+5,0	+4,9	+4,8	1992
1991	+6,5	+6,7	+6,6	+6,7	+6,8	+6,9	+6,7	+6,3	+6,2	+6,1	+6,2	+6,0	1991
1990	+6,4	+6,2	+6,1	+5,8	+5,7	+5,6	+5,7	+6,3	+6,3	+6,2	+6,5	+6,4	1990
1989	+5,7	+6,3	+6,4	+6,7	+6,8	+7,0	+7,0	+6,7	+6,6	+6,8	+6,4	+6,5	1989
1988	+5,0	+4,9	+4,9	+5,0	+4,9	+4,9	+4,9	+5,0	+4,8	+4,7	+5,3	+5,5	1988
1987	+4,5	+4,2	+4,2	+4,2	+4,2	+4,1	+4,4	+4,5	+5,0	+5,3	+5,2	+5,1	1987
1986	+8,0	+7,6	+7,2	+6,6	+6,4	+6,3	+5,9	+5,9	+5,8	+5,1	+4,7	+4,3	1986
1985	+8,6	+8,6	+8,6	+8,8	+8,8	+8,7	+8,7	+8,6	+8,3	+8,5	+8,6	+8,6	1985
1984	+12,5	+12,2	+12,0	+11,6	+11,2	+11,2	+10,5	+10,4	+9,8	+9,1	+8,6	+8,8	1984
1983	+16,4	+16,4	+16,4	+16,6	+16,4	+16,0	+15,4	+13,7	+13,6	+13,3	+13,0	+12,8	1983
1982	+17,3	+16,7	+16,1	+15,5	+15,2	+15,2	+15,9	+17,2	+17,2	+17,2	+16,7	+16,3	1982
1981	+19,4	+19,5	+20,1	+19,9	+20,5	+20,6	+19,6	+19,2	+18,3	+18,6	+18,2	+17,9	1981
1980	+21,4	+21,7	+21,3	+21,2	+20,7	+20,7	+21,6	+21,6	+21,2	+20,5	+21,5	+21,1	1980
1979	+12,9	+13,4	+13,7	+14,3	+14,5	+14,7	+14,9	+15,5	+16,8	+18,2	+18,7	+19,8	1979
1978	+12,3	+11,6	+11,9	1978

**OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA:
CAMBI MESE DI NOVEMBRE 2017**

Riportiamo, di seguito, la media dei cambi delle principali valute estere, relativa al mese di NOVEMBRE, acquisite dal sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi (www.uic.it):

Paese	Valuta	COD. UIC	COD. ISO	Quantità di valuta ESTERA PER 1 EURO
AUSTRALIA	Dollaro Australiano	109	AUD	1,5395
CANADA	Dollaro Canadese	012	CAD	1,4978
DANIMARCA	Corona Danese	007	DKK	7,4420
GIAPPONE	Yen Giapponese	071	JPY	132,3918
NORVEGIA	Corona Norvegese	008	NOK	9,6082
REGNO UNITO	Sterlina Gran Bretagna	002	GBP	0,88795
STATI UNITI	Dollaro USA	001	USD	1,1738
SVEZIA	Corona Svedese	009	SEK	9,8479
SVIZZERA	Franco Svizzero	003	CHF	1,1640

L'elenco completo delle valute è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Fiscale-Tributario.

CONTRIBUTO AMBIENTALE CAC PER IMBALLAGGI IN PLASTICA

Si ricorda agli associati che, a partire dal **1° gennaio 2018**, entrerà in vigore il Contributo Ambientale Conai (CAC) diversificato per gli imballaggi in plastica, secondo il seguente schema:

- **Fascia A** (imballaggi selezionabili e riciclabili da circuito commercio e industria: **179,00 €/ton**)
- **Fascia B** (imballaggi selezionabili e riciclabili da circuito domestico): **208,00 €/ton**
- **Fascia C** (imballaggi non selezionabili/riciclabili allo stato delle tecnologie attuali): **228,00 €/ton**

Le liste di imballaggi di fascia A e B sono tassative, pertanto qualora una determinata tipologia di imballaggio non dovesse essere ricompresa **in maniera inequivocabile** in una delle due liste agevolate (A o B), la stessa dovrà necessariamente essere attribuita alla fascia C.

Sulla base degli approfondimenti svolti dai competenti organi consorziali, sono state deliberate le seguenti modifiche /precisazioni relative ad alcuni articoli di imballaggio:

- nella lista degli imballaggi di fascia A è stata aggiunta la voce **“Tappi, chiusure e coperchi per fusti e cisternette IBC”**. Di conseguenza, nella lista degli imballaggi di fascia B, la voce “Tappi, chiusure e coperchi” è stata modificata in **“Tappi, chiusure e coperchi” diversi da quelli di fascia A**.
- nella lista degli imballaggi di fascia B:
 1. la voce “borse riutilizzabili, conformi alla vigente normativa (D.L. 2/2012)”, è stata modificata in **“borse riutilizzabili, conformi alla vigente normativa (art. 226-bis del D.Lgs. 152/2006);**
 2. la voce “shoppers monouso, conformi alla vigente normativa (UNI EN 13432:2002)” è stata modificata in **“borse rispondenti ai requisiti stabiliti dalla norma UNI EN 13432:2002”**.

Di conseguenza, nella lista degli imballaggi di fascia C, la voce “sacchi e sacchetti diversi da quelli di fascia B” è stata modificata in **“borse, sacchi e sacchetti diversi da quelli di fascia B”**.

Le liste aggiornate saranno disponibili nelle prossime settimane e avranno effetti sulle dichiarazioni del CAC di competenza 2018 (pertanto, a partire dal CAC dovuto per il mese di gennaio 2018 per i dichiaranti mensili). I contenuti della Guida Tecnica in vigore fino al 31 dicembre 2017 saranno invece trasferiti integralmente nella Guida Conai 2018.

PROCEDURA DI ESENZIONE DAL CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI (CAC) PER ESPORTATORI DI IMBALLAGGI PIENI

Si ricorda alle aziende associate che, ai fini della dichiarazione del Contributo Ambientale Conai sugli imballaggi pieni (merci imballate), importati, sono previste procedure semplificate che consentono di effettuare calcoli forfetari (sul valore delle merci o sulla tara, senza distinzione di materiale).

Tali procedure semplificate sono applicabili:

- esclusivamente alle importazioni di merci imballate;
- in presenza di obiettive ragioni tecniche che non consentano di determinare il peso delle differenti tipologie di imballaggio delle merci importate.

Per i consorziati che hanno dichiarato al Conai il CAC attraverso tali procedure, per un importo annuo fino a 2.000 euro, a partire dalle esportazioni di imballaggi pieni effettuate dal 1° gennaio 2017 sarà possibile usufruire di un rimborso proporzionale alla quota di imballaggi pieni esportati, esclusivamente alle condizioni sotto riportate:

- la procedura è da considerarsi alternativa a quelle già esistenti per aziende esportatrici (ex ante – modulo 6.5, ex post – modulo 6.6 e compensazione – modulo 6.10), mentre può essere utilizzata anche contemporaneamente qualora si tratti di altri flussi di imballaggi documentati e tracciati separatamente;
- la procedura è applicabile solo in presenza di flussi costanti di import ed export, nello stesso anno. Negli altri casi sono applicabili le altre procedure di esenzione;
- le categorie di materiali di imballaggio importati ed esportati devono essere omogenee (almeno per quanto riguarda gli imballaggi primari delle merci);
- il CAC è comunque dovuto per tutti gli acquisti nazionali di imballaggi vuoti e di merci imballate e per le importazioni di imballaggi pieni o vuoti;
- la quota del CAC da rimborsare sarà determinata in funzione della percentuale del fatturato estero sul fatturato complessivo (Italia ed estero), da applicare al CAC dichiarato nello stesso anno, secondo lo schema seguente:
 - Vendite estero (anno precedente) - € 500.000,00
 - Vendite totali (anno precedente) - € 2.000.000,00
 - Percentuale di esenzione per export - % 25
 - Contributo ambientale dichiarato a Conai con le procedure semplificate per import (anno precedente) - € 600,00
 - Credito spettante (D X C/100) - € 150,00
- la procedura è riservata ai soli consorziati che hanno presentato le dichiarazioni del CAC con le procedure semplificate sul valore delle merci o sulla tara delle stesse, per un importo complessivo annuo non superiore a 2.000 euro;
- la nuova procedura non ha effetto retroattivo ed è valida per le esportazioni di imballaggi pieni effettuate dal 1° gennaio 2017. Pertanto, la richiesta di rimborso potrà essere presentata dal 2018, entro la fine di febbraio di ogni anno successivo a quello per il quale si chiede il rimborso, con riconoscimento di un rimborso pari al 75 % dell'importo spettante per le richieste presentate con un ritardo di non oltre 30 giorni dalla scadenza ordinaria.

Il nuovo modulo che a breve sarà reso disponibile potrà essere inviato on line a partire da gennaio 2018.

Per eventuali ulteriori informazioni potete rivolgervi all'Ufficio Affari Generali.

FORFETTIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI SULLE ETICHETTE PROCEDURE DI DICHIARAZIONE PER L'ANNO 2018 – MOD. 6.14

Comunichiamo agli associati che, per l'anno 2018, sono rimaste invariate sia le fasce di fatturato che le modalità di dichiarazione per la procedura forfettizzata di cui al titolo, mentre i nuovi importi di Contributo, per ciascuna fascia, sono quelli che seguono:

- **100.000 euro = contributo annuale forfetario per il 2018 di € 70**
- **100.001 a 250.000 euro = contributo annuo forfetario per il 2018 di € 90**
- **250.001 a 500.000 euro = contributo annuo forfetario per il 2018 di € 230**
- **500.001 a 1.000.000 euro = contributo annuo forfetario per il 2018 di € 350**
- **1.000.001 a 1.500.000 euro = contributo annuo forfetario per il 2018 di € 420**
- **1.500.001 a 2.000.000 euro = contributo annuo forfetario per il 2018 di € 610**
- **> 2.000.000 euro = contributo annuo forfetario per il 2018 di € 610 + 0,019%**

DIMINUZIONE DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE PER GLI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO

Si informano gli associati che dal **1° giugno 2018**, sarà operativa la diminuzione del Contributo Ambientale per gli imballaggi di alluminio, che, dagli attuali **45,00 Euro/ton**, passerà a **35,00 Euro/ton**.

PROCEDURA DI ESENZIONE EX POST DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE PER IMBALLAGGI PRIMARI DI DISPOSITIVI MEDICI E/O PRODOTTI FARMACEUTICI

Si informano gli associati che per gli imballaggi primari a diretto contatto con i dispositivi medici e /o prodotti farmaceutici destinati all'utilizzo in strutture sanitarie pubbliche e private o smaltiti attraverso il circuito Assinde, è prevista una procedura di esenzione dal Contributo Ambientale Conai, fin dal 1999. In particolare, tale esenzione si applica al momento dell'acquisto (in Italia o all'estero) attraverso un autodichiarazione "ex ante" (**modulo 6.12**, per i **dispositivi medici** e **modulo 6.13** per i **prodotti farmaceutici**).

Recentemente è stata aggiunta una **nuova procedura di esenzione contributiva** in aggiunta a quella esistente, in modo che ciascun consorzio possa optare per quella più idonea in funzione dei flussi di imballaggi gestiti e della relativa tracciabilità ai fini contabili.

La nuova procedura che decorre dal **1° gennaio 2018**, conferma innanzitutto le tipologie di imballaggio e i flussi esenti previsti dai moduli 6.12 e 6.13. In particolare, riguarda esclusivamente gli imballaggi primari a diretto contatto con dispositivi medici, i dispositivi medici diagnostici in vitro, i dispositivi medici impiantabili attivi e i prodotti farmaceutici e medicinali destinati all'utilizzo nelle strutture sanitarie pubbliche o private o smaltite attraverso il circuito ASSINDE, se già assoggettati al Contributo all'atto degli acquisti nazionali e/o delle importazioni.

La nuova procedura, inoltre, è da considerarsi alternativa a quella già esistente, mentre può essere utilizzata anche contemporaneamente qualora si tratti di flussi di imballaggi documentati e tracciati separatamente.

La richiesta di rimborso potrà essere presentata dal 2019, entro fine febbraio, con riferimento all'anno successivo a quello per il quale si chiede il rimborso e con riconoscimento di un rimborso pari al 75% dell'importo spettante per le richieste presentate con un ritardo di non oltre 30 giorni dalla scadenza ordinaria.

Entro l'anno 2018 sarà reso disponibile il nuovo modulo per la richiesta di rimborso con le relative istruzioni.

Per le aziende che intenderanno ricorrere alla procedura ex post, è richiesta una manifestazione di interesse da inviare al Conai dal 1° gennaio al 30 settembre 2018, con un modello che sarà reso disponibile a breve.

MARCATURA CE MATERIALE ELETTRICO BASSA TENSIONE, AGGIORNAMENTO

Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea serie C n. 298 dell'8 settembre 2017 la Comunicazione CE n. 2017/C 298/02 contenente l'elenco aggiornato delle norme armonizzate Cen e Cenelec applicabili al materiale elettrico destinato a essere utilizzato entro taluni limiti di tensione, quindi bassa tensione ex D.Lgs. 86/2016 di recepimento della direttiva CE n. 2014/35.

La Comunicazione è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

ALBO GESTORI AMBIENTALI TRASPORTO INTERMODALE DI RIFIUTI

Pubblicata dal Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali la Circolare del 4 dicembre 2017 prot. n. 1235 contenente indicazioni per il "Trasporto intermodale di rifiuti".

Il provvedimento chiarisce che l'impresa che esegue la parte terminale del trasporto su strada dei rifiuti, nel rispetto delle disposizioni che regolano il trasporto di cose, **può essere diversa** da quella che esegue la parte iniziale, a determinate condizioni.

In particolare devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- le due imprese devono risultare iscritte all'Albo nella stessa categoria;
- i CER relativi ai rifiuti trasportati devono essere contemporaneamente presenti nelle iscrizioni di entrambe le imprese;
- i rifiuti devono essere accompagnati dal formulario di identificazione gestito nel rispetto delle modalità stabilite dal Ministero Ambiente per il caso di trasporto di rifiuti effettuato da trasportatori diversi, ex circolare 4 agosto 1998, punto 1, lettera v).

Il testo della Circolare è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

ALBO GESTORI AMBIENTALI CALENDARIO 2018 DELLE VERIFICHE DI IDONEITA' PER IL RESPONSABILE TECNICO

Pubblicata dal Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali la Delibera del 28 novembre 2017 n. 10 contenente il "Calendario delle verifiche per i responsabili tecnici relative all'anno 2018. Modifiche allegato "B" alla deliberazione n. 7 del 30 maggio 2017".

Nel provvedimento vengono indicate le **sedi e le date di svolgimento delle verifiche** per la idoneità dei Responsabili tecnici nell'anno 2018 e le modalità aggiornate per lo svolgimento delle stesse.

Il testo della Delibera è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

ATTREZZATURE LAVORO VERIFICHE PERIODICHE, AGGIORNAMENTO ELENCO

Publicato dal Ministero del Lavoro con Decreto direttoriale n. 101 del 1° dicembre 2017 il quindicesimo elenco dei soggetti abilitati all'effettuazione delle verifiche periodiche, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del Decreto interministeriale 11 aprile 2011, dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro ai sensi dell'art. 71, comma 11, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Il nuovo provvedimento sostituisce integralmente il precedente elenco del 20 settembre 2017.

L'elenco è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

REACH/CLP SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE, DOCUMENTI D'ORIENTAMENTO ECHA

Fonte www.echa.europa.eu

Si segnala che sul sito dell'Agenzia europea delle sostanze chimiche (Echa) è stato pubblicato il documento aggiornato versione 3.0 recante gli orientamenti per l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele a norma del regolamento Ce 1272/2008 (CLP).

Si evidenzia che sul sito dell'ECHA sono disponibili documenti di orientamento riguardanti il regolamento REACH, il regolamento CLP, la normativa relativa ai biocidi, il regolamento PIC sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

I documenti d'orientamento mirano ad agevolare l'attuazione della normativa di cui all'ambito di competenza dell'ECHA **illustrando buone prassi sulle modalità di adempimento agli obblighi**. Sono sviluppati con la partecipazione di numerose parti interessate: industria, Stati membri e ONG.

Sono inoltre presenti le seguenti sezioni:

Schede informative

Tali documenti affrontano punti chiave specifici relativi ad una selezione dei temi principali sotto la responsabilità dell'ECHA, tra cui la legislazione sulle sostanze chimiche e gli strumenti informatici, nei casi in cui tali punti non siano già stati trattati nei manuali e nei documenti di orientamento.

Guide pratiche

Questi documenti forniscono informazioni pratiche sugli obblighi previsti dai regolamenti REACH, CLP e BPR nonché sulle migliori prassi per soddisfarli.

Orientamenti in pillole

L'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) sta realizzando una serie di versioni sintetiche dei documenti di orientamento REACH in modo da rendere più accessibili per l'industria i rispettivi documenti di orientamento pubblicati dall'Agenzia.

Procedura di consultazione

Consultate le varie fasi di aggiornamento e sviluppo dei documenti di orientamento.

Individuare i propri obblighi

Questo strumento vi aiuta a determinare quali siano gli obblighi imposti dal regolamento REACH e a reperire i documenti di orientamento appropriati sulle modalità di adempimento.

Formati

L'industria e le autorità possono scaricare qui i modelli da usare nel contesto dei regolamenti REACH, CLP e BPR.

**DIRETTIVA MACCHINE
GUIDA INTERPRETATIVA AGGIORNATA**

Reso disponibile sul sito della Commissione Europea

http://ec.europa.eu/growth/sectors/mechanical-engineering/machinery_it

il seguente documento "Guide to application of the Machinery Directive 2006/42/EC Edition 2.1 – July 2017 (Update of 2nd Edition)".

Si tratta di un aggiornamento, predisposto nella sola lingua inglese, delle linee guida interpretative dell'Unione Europea per la corretta applicazione della Direttiva CE n. 2006/42, recepita con il D.Lgs. n. 17/2010 sulla sicurezza delle macchine.

Il documento è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

**MARCATURA CE
DISPOSITIVI MEDICI, AGGIORNAMENTO NORMATIVA**

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea serie L n. 309 del 24 novembre 2017 il Regolamento UE 23 novembre 2017 n. 2185, in vigore dal 14 dicembre p.v.

Con tale provvedimento la Commissione europea ha precisato l'elenco dei codici concernenti le tipologie di dispositivi medici e medico-diagnostici in vitro, per i quali verranno designati gli organismi notificati. Detto elenco è stato predisposto al fine di avere una uniforme applicazione nel territorio dell'Unione europea delle future disposizioni legislative comunitarie in materia.

Il Regolamento è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

RIFIUTI/TERRE ROCCE DA SCAVO LINEE GUIDA ISPRA

Fonte ISPRA

Si segnala l’emanazione da parte di ISPRA ed SNPA delle nuove linee guida per la determinazione dei Valori di Fondo nelle terre e rocce da scavo.

Lo strumento pubblicato sul www.isprambiente.gov.it/ è di tipo operativo dovrebbe portare ad una omogenizzazione delle richieste da parte degli enti di controllo nelle varie regioni italiane con l’intento di creare un atlante nazionale dei Valori di Fondo.

Il documento, intitolato “LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI DI FONDO PER I SUOLI E PER LE ACQUE SOTTERRANEE” adeguato al D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164", è stato approvato con il consiglio SNPA del 14 novembre 2017 - Doc. 20/2017.

La determinazione dei valori di fondo (VF) nei suoli e nelle acque sotterranee è più volte richiamata dal dettato normativo ambientale italiano, in quanto essi possono costituire dei valori di riferimento da cui dipende la gestione operativa delle matrici ambientali interessate.

Nel dettaglio, gli ambiti considerati per la determinazione e l’applicazione dei VF nei suoli e nelle acque sotterranee, così come richiamati nella normativa, comprendono (Figura 1):

- terre e rocce da scavo
- siti contaminati
- piani di gestione dell’inquinamento diffuso
- protezione dei corpi idrici sotterranei dall’inquinamento e dal deterioramento



Figura 1. Ambiti nei quali la normativa ambientale richiama il tema del fondo per le matrici ambientali suolo e acque sotterranee.

Gli aspetti metodologici per la determinazione dei “valori di fondo” sono stati affrontati in numerose pubblicazioni e/o linee guida (es. APAT-ISS, Provincia di Milano, CNR-IRSA). Tuttavia, l'intento delle presenti “Linee guida per la determinazione dei valori di fondo per i suoli e per le acque sotterranee” è quello di mettere a sistema le esperienze e le competenze sviluppate dalle agenzie ambientali regionali.

L'esperienza maturata dal sistema agenziale ha infatti evidenziato che la complessità di alcuni scenari, può richiedere una rimodulazione degli aspetti metodologici finalizzati alla caratterizzazione del fondo. Si palesa, quindi l'esigenza di condividere, a scala di sistema agenziale nazionale, le esperienze, le definizioni, i metodi di determinazione e i criteri di gestione dei valori di fondo.

I principali obiettivi e le peculiarità delle “Linee guida per la determinazione dei valori di fondo per i suoli e per le acque sotterranee” sono pertanto:

- armonizzare, a livello di sistema agenziale nazionale, le definizioni e di individuare i criteri di acquisizione, elaborazione e gestione dei dati finalizzati alla determinazione dei valori di fondo per suoli ed acque sotterranee, in funzione delle specifiche finalità;
- affrontare i diversi ambiti in cui è richiamato il tema del fondo, ciascuno secondo le proprie peculiarità;
- evidenziare il ruolo centrale del modello concettuale che è alla base di ciascun procedimento di definizione dei VF;
- offrire una prospettiva di maggior flessibilità, per la definizione e la gestione dei valori di fondo.

Questo significa che, a fronte di condizioni particolari, siano richieste soluzioni ad hoc;

- proporre una serie di casi studio e schede di approfondimento, frutto dell'esperienza di campo delle agenzie, su temi rilevanti ai fini della determinazione e gestione dei valori di fondo;
- proporre un sistema on line di condivisione ed aggiornamento delle esperienze del sistema agenziale su casi studio del fondo anche allo scopo di costituire un database georiferito per le aree/corpi idrici per le quali è stato definito il valore di fondo (c.d. Atlante del fondo naturale ed antropico).

Il lavoro è articolato nelle seguenti sezioni:

- Definizioni e criticità. Le definizioni dei termini rilevanti per la caratterizzazione delle matrici ambientali finalizzate alla valutazione del fondo, sono completate da approfondimenti che mettono in evidenza alcune criticità, sia semantiche ovvero legate al significato di termini utilizzati con sfumature diverse in contesti diversi, sia operative, legate al riconoscimento in campo di sorgenti di contaminazione e più in generale allo sviluppo di un modello concettuale affidabile;
- Ambiti di applicazione. Sono sinteticamente descritti i caratteri principali degli ambiti normativi (siti contaminati, terre e rocce da scavo, inquinamento diffuso, protezione dei corpi idrici sotterranei) entro cui può essere richiesta la definizione dei valori di fondo;
- Procedura per la determinazione e gestione dei valori di fondo. Viene proposto un percorso metodologico per la determinazione dei valori di fondo; esso comprende gli elementi principali necessari per lo sviluppo del modello concettuale, per l'organizzazione e trattamento dei dati, per la determinazione dei valori di fondo e la gestione dei risultati.

Le “Linee guida per la determinazione dei valori di fondo per i suoli e per le acque sotterranee” sono completate da tre allegati:

- l'allegato A, “Caratterizzazione delle matrici” riguardante le modalità con cui condurre indagini integrative o ex novo sulle matrici di interesse finalizzate ad acquisire i dati necessari per la determinazione dei VF;

- l'allegato B, "Approfondimenti di statistica" contiene, pur in maniera didascalica e non esaustiva, alcuni approfondimenti che descrivono strumenti e procedure statistiche citate nel testo;
- l'allegato C, "Casi di studio", in cui sono riportate le esperienze più significative maturate dal sistema agenziale per la definizione dei valori di fondo. Questi casi studio in quanto pregressi al presente documento, non necessariamente sono ad esso completamente conformi; tuttavia in ciascuno di essi si possono trovare degli elementi utili a completare ed approfondire il percorso concettuale e metodologico proposto.

Il Documento è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

MANGIMI

AGGIORNAMENTO NORMATIVA COMUNITARIA, LIMITI PIOMBO, MERCURIO, MELAMINA E DECOCHINATO

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea serie L n. 319 del 5 dicembre 2017 il Regolamento n. 2229 del 4 dicembre 2017.

Con tale provvedimento, vigente dal 25 dicembre p.v., la Commissione europea ha aggiornato la disciplina comunitaria riguardante le sostanze indesiderabili nell'alimentazione degli animali.

In particolare ha introdotto modifiche ai livelli massimi delle sostanze piombo, mercurio, melamina e decochinato che possono essere contenuti nei mangimi.

Il testo del Regolamento è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

COSMETICI

AGGIORNAMENTO NORMATIVA COMUNITARIA, REG. N. 2017/2228

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. 319 serie L del 5 dicembre 2017 il Regolamento n. 2228 del 4 dicembre 2017.

Il provvedimento, vigente dal 25 dicembre p.v., introduce modifiche alla disciplina comunitaria relativa alla produzione di cosmetici.

In particolare vengono previsti limiti di utilizzo di ulteriori due sostanze, l'olio di arachidi e i suoi estratti e derivati e le proteine di frumento idrolizzate, che vengono così inserite nell'elenco ex allegato III del Regolamento CE n. 1223/2009 di quelle il cui uso è vietato nei prodotti cosmetici in concentrazione superiore ai limiti previsti.

Il Regolamento è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

EMISSIONI IN ATMOSFERA NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE EUROPEA 2017, L. N. 117/2017

Publicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 27.11.2017 la Legge europea 2017, approvata con Legge 20 novembre 2017, n. 117 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017".

Il provvedimento, in vigore dal 12 dicembre 2017, contiene alcune modifiche alle disposizioni ambientali contenute nella parte IV e V del D.Lgs. 152/2006 Testo Unico Ambientale in ordine a disposizioni in materia di tutela delle acque, in materia di acque reflue urbane, con riferimento all'applicazione dei limiti di emissione degli scarichi idrici, in materia di emissioni industriali.

In particolare l'art. 18 della Legge 167/2017 contiene le seguenti novità:

- per le emissioni in atmosfera degli impianti industriali:
 - viene introdotto l'obbligo per il gestore di informare tempestivamente l'Autorità competente di qualsiasi variazione delle prescrizioni autorizzative nel caso di emissioni dei COV composti organici volatili (articolo 275 del D.Lgs. 152/2006);
 - viene introdotto l'obbligo per il gestore delle installazioni e stabilimenti che producono biossido di titanio di informare immediatamente l'Autorità competente in caso di violazione delle condizioni di autorizzazione (articolo 298-bis del D.Lgs. 152/2006);
- per gli impianti di incenerimento rifiuti:
 - viene introdotto un obbligo di riesame periodico dell'autorizzazione degli impianti ad opera dell'Autorità competente (comma 3-bis, articolo 237-sexies del D.Lgs. 152/2006);
 - viene introdotto l'obbligo per il gestore, in caso di anomalia di funzionamento dell'impianto, di informare non solo l'Autorità di controllo ma anche l'Autorità competente (articolo 237-octiesdecies del D.Lgs. 152/2006).

La Legge è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

REACH/CLP AGGIORNAMENTO SANZIONI PER GLI OBBLIGHI PUBBLICITARI, LEGGE EUROPEA N. 117/2017

Publicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 27.11.2017 la Legge europea 2017, approvata con Legge 20 Novembre 2017, n. 117 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017".

Il provvedimento, in vigore dal 12 Dicembre 2017, contiene alcune modifiche in merito al regolamento CLP sulle sostanze e miscele pericolose.

In particolare l'art. 15 contiene delle "Disposizioni sanzionatorie per la violazione dell'articolo 48 del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele"

Dopo l'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2011, n. 186, è inserito il seguente:

«Art. 10-bis (**Violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 48 del regolamento in materia di pubblicità**).

1. Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque viola le prescrizioni in materia di pubblicità di cui all'articolo 48, paragrafi 1 e 2, primo comma, del regolamento è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 10.000 euro a 60.000 euro».

Si ricorda che il paragrafo 1 suddetto stabilisce l'obbligo di menzionare le classi o categorie di pericolo di tutte le sostanze classificate come pericolose in qualsiasi pubblicità; il paragrafo 2 stabilisce che ogni pubblicità per una miscela classificata come pericolosa (o contenente una sostanza pericolosa), che permetta a una persona di concludere un contratto d'acquisto senza aver prima preso visione dell'etichetta, deve menzionare il tipo o i tipi di pericoli indicati nell'etichetta stessa.

SICUREZZA LAVORO PUBBLICAZIONE INAIL PER ESECUZIONE LAVORI IN COPERTURA

Fonte www.inail.it

Resa disponibile on line dall'INAIL la pubblicazione "Esecuzione in sicurezza dei lavori in copertura. Misure di prevenzione e protezione", Quaderno di ricerca n. 15.

Lo studio, realizzato dal Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici dell'Istituto, affronta le problematiche di sicurezza dei lavoratori che eseguono attività su coperture.

La mancanza di una legislazione nazionale specifica, che prescriva la dotazione sulle coperture di sistemi necessari a garantire la sicurezza dei lavoratori che svolgono attività su di esse, ha determinato, in molte regioni italiane, l'emanazione di regolamenti ad hoc. Essi, ove presenti, non sono per ovvie ragioni "armonizzati" a livello nazionale e non facilitano il lavoro dei vari soggetti coinvolti.

Individuare tutte le possibili misure di prevenzione e protezione da utilizzare in copertura non è semplice. In questo contesto ne vengono analizzate alcune per l'accesso ed altre relative al transito e all'esecuzione.

Lo studio cerca, inoltre, di identificare e fornire informazioni e dati agli operatori di settore che possono essere utilizzati anche dalle istituzioni pubbliche per la loro attività di verifica, controllo e indirizzo per condividere le misure di sicurezza da adottare per l'esecuzione delle attività sulle coperture.

Il documento non vuole essere esaustivo, ma si propone di affrontare una parte delle problematiche relative alla realizzazione delle citate misure, con particolare riguardo ai requisiti che i prodotti debbono soddisfare. L'esplicitazione di tali requisiti è la sintesi di specifica attività effettuata dal Dipartimento, anche a livello sperimentale, negli ambiti di ricerca e normativa nazionale e internazionale.

Il Quaderno e la Copertina sono disponibili sul nostro sito www.apiverona.it.

PREVENZIONE INCENDI

REGOLA TECNICA CONTENITORI-DISTRIBUTORI CARBURANTE LIQUIDO CATEGORIA C

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06.12.2017 il Decreto 22 novembre 2017 contenente “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l’installazione e l’esercizio di contenitori-distributori, ad uso privato, per l’erogazione di carburante liquido di categoria C.”

Il provvedimento, in vigore dal 5 gennaio 2018, non riguarda gli impianti fissi di distribuzione carburanti per autotrazione, in quanto concerne l’installazione e gestione dei contenitori-distributori fuori terra di liquido combustibile di categoria C ad uso privato, di capacità geometrica non superiore a 9 m³.

Per liquido combustibile di categoria C si intende un liquido avente un punto di infiammabilità da oltre 65° C sino a 125° C; il grado di riempimento del contenitore-distributore deve essere ≤90% della capacità geometrica.

I contenitori-distributori devono essere installati esclusivamente su spazio scoperto al di fuori delle zone in cui possono formarsi atmosfere esplosive vanno osservate le seguenti distanze minime di sicurezza esterne ed interne da:

- fabbricati e depositi non soggetti CPI: 5mt
- fabbricati e/o locali destinati anche in parte a civile abitazione, esercizi pubblici: 10 mt
- linee ferroviarie: 15 mt
- proiezione verticale di linee elettriche 1000 V CA o 1500 CC: 6 mt

Il contenitore-distributore deve essere provvisto di idonea messa a terra, gli addetti al riempimento devono osservare la disciplina vigente dell’ADR; inoltre devono essere presenti 2 estintori portatili con capacità estinguente almeno 21A-89B (o se la capacità del contenitore è >6 m³ un estintore carrellato almeno B3).

Il decreto si applica sia alle nuove installazioni che a quelle esistenti al momento dell’entrata in vigore; sono previste alcune deroghe.

Il Provvedimento è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

SICUREZZA SUL LAVORO

GUIDA INAIL SULLA TECNOLOGIA RFId, RADIO FREQUENCY IDENTIFICATION, APPLICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Fonte www.inail.it

Si segnala la pubblicazione INAIL dal titolo “RFId (Radio-Frequency Identification) in applicazioni di sicurezza”, un documento che descrive alcune possibili applicazioni della tecnologia RFId in materia di sicurezza.

I sistemi RFId (Radio-Frequency Identification) sono una tecnologia che permette il riconoscimento a distanza di un oggetto per mezzo di comunicazioni radio.

La pubblicazione illustra in dettaglio al paragrafo 4.1. gli usi in applicazioni di sicurezza quali possono essere:

- uso come blocco di sicurezza aggiuntivo
- uso come interblocco di sicurezza
- uso come chiave di accesso ad un cantiere
- uso per la localizzazione dei lavoratori
- uso come DPI aggiuntivo
- uso come inventario di sicurezza
- uso come rilevazione dei parametri ambientali

Il documento è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it

SISTRI **POSSIBILE PROROGA AL 31 DICEMBRE 2018**

Si informa che la commissione Bilancio della Camera dei Deputati ha ammesso all'esame una serie di emendamenti, inizialmente giudicati inammissibili, che contengono, fra le tante misure, la proroga di un anno della piena operatività del Sistema di tracciabilità telematico dei rifiuti SISTRI.

In particolare verrebbero prorogate fino al 31 dicembre 2018:

- la riduzione del 50% delle sanzioni previste dall'art. 260-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'omessa iscrizione a SISTRI e il mancato pagamento del contributo corrispondente;
- la sospensione delle altre sanzioni previste ex D.Lgs.205/2010 per mancata o errata tenuta del registro cronologico o della scheda SISTRI;
- il periodo del doppio regime (cartaceo e informatico) per la registrazione dei rifiuti, quindi resterebbero obbligatori gli adempimenti cartacei per la gestione dei rifiuti (formulari di identificazione rifiuti, registri di carico/scarico e Mud) con l'applicazione delle relative sanzioni ex D.Lgs 152/2006.

Si fa riserva di successivi aggiornamenti in merito all'approvazione di tali emendamenti.

CONVENZIONI APINDUSTRIA

Apindustria Verona, ha ottenuto per Voi le migliori condizioni commerciali, stipulando una pluralità di convenzioni con aziende fornitrici di beni e servizi.

Un attento utilizzo delle opportunità offerte, potrà portare ad un risparmio significativo.

Per informazioni contattare: Anna Uberti a.uberti@apiverona.net - 045 8102001

ADECCO - Agenzia per il Lavoro

ARTICOLO 1 SOLUZIONI HR - Agenzia per il Lavoro

ATEMPO - Agenzia per il Lavoro

CASA DI CURA SAN FRANCESCO – Diagnostica e visite specialistiche

CDI MANAGER – Manager a Contratto Temporaneo

DHL EXPRESS – Spedizioni espresso

DOLOMITI ENERGIA - Gas

ECOBAS – Gruppo di Acquisto Smaltimento Rifiuti

EKOSTAR - Disinfestazioni

ENI - Utilizzo di carte di pagamento petrolifere Multicard e Multicard Routex

EUROTECNICA – Vendita, noleggio e assistenza macchine per uffici

FCA ITALY – Automobili

GAS ADIGE LEGNAGO – Fornitura carburante

GENERAZIONE VINCENTE – Agenzia per il Lavoro

GI GROUP – Agenzia per il lavoro

GIRARDI E ASSOCIATI – Sistemi elettronici d'allarme

GREEN SCHOOL – Scuola di lingue

GRUPPO ARGENTA – Ristorazione

INFOR GROUP – Agenzia per il Lavoro

CENTRO DIAGNOSTICO – Diagnostica e visite specialistiche

LINEA UFFICIO SERVICE – Cancelleria

MAINARDI SISTEMI – Progettazione e allestimento uffici, sale quadri e uffici bancari

MASIERO GOMME – Sicurezza per la guida e noleggio

M & P INGEGNERIA – Ingegneria civile, messa in sicurezza sismica

NEXIVE – Servizio postale privato

NORDEST GROUP – Leasing finanziario e operativo – noleggio a lungo termine

ORIENTA - Agenzia per il Lavoro

SEA Società per Azioni – Esercizi aeroportuali

SMA ASCENSORI – Ascensori

SPHERA CONSULTING – Consulenza e analisi finanziaria

STUDIO ESSEPI – Consulenza e formazione per la sicurezza, qualità e ambiente

TARGET SALUTE – Medicina del Lavoro, Sicurezza e Formazione

VERPUL – Articoli per la pulizia industriale

VIANI ASSICURAZIONI – Agenzia assicurazioni

VILLA ORMANETO – Ristorazione ed eventi

ZOSTAN SACE – Polizze assicurative crediti commerciali